DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DELL'11.10.2010

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il consigliere signor MARINARI Mauro propone di spostare il punto 9 all'ordine del giorno adesso, prima del punto 6, per cui chiede al consiglio la possibilità di votare questa proposta e anche la possibilità di svolgere questo punto.

Il Presidente del Consiglio pone il votazione la proposta del consigliere Marinari che prevede l'anticipo del punto 9 all'ordine del giorno avente per oggetto: "Nuova linea ferroviaria Torino – Lione. Progetto preliminare e attraversamento del territorio rivaltese.", che con n. 10 voti favorevoli, n. zero astenuti, n. 9 voti contrari (consiglieri sigg.: CALZOLARI Mario Emilio, CATOZZI Andrea, CIPRIANI Gioacchino, LARDONE Valerio, LOVATO Corrado, FALSONE Giovanni, AGOSTINO Domenico, LAMAGNA Ferdinando e TRABUCCO Giuseppe), n. zero astenuti, su n. 19 consiglieri presenti, n. 19 consiglieri votanti, espressi per alzata di mano, viene approvata.

Il Presidente del Consiglio informa che è stata presentata, nella riunione dei capigruppo del 14/9/2010, la seguente proposta di deliberazione a firma dei consiglieri comunali sigg.: MARINARI Mauro, MULATERO Gian Massimo e VITTORI Maria Rita avente per oggetto: "Nuova linea ferroviaria Torino – Lione. Progetto preliminare e attraversamento del territorio rivaltese.":

"Richiamati e confermati:

gli indirizzi formulati nelle precedenti Deliberazioni approvate dal Consiglio Comunale di Rivalta di Torino in data 15 marzo 2007, 7 febbraio 2008, 28 luglio 2008, 27 ottobre 2009 e 31 marzo 2010.

A tale proposito si richiamano in particolare:

- la volontà del Comune di Rivalta di Torino di

 salvaguardare gli ambienti della Collina Morenica e del Torrente Sangone, attraverso la promozione di strumenti di maggior tutela paesaggistica e naturalistica;
- la contrarietà del Comune di Rivalta di Torino □ all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie;
- la contrarietà del Comune di Rivalta di Torino al reinserimento dell'opera all'interno della "Legge Obiettivo", richiedendo inoltre che tale decisione venga condivisa all'interno dell'Osservatorio Tecnico;
- la posizione del Comune di Rivalta di Torino rispetto □ alla linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano con stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano, che deve essere avviata e realizzata indipendentemente dagli esiti delle valutazioni in corso in merito alla direttrice ferroviaria Torino—Lione, in quanto già previsto, fin dal 1997, nei piani regionali trasporti e negli accordi territoriali inerenti la realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido;
- gli esiti dello studio commissionato dal Comune di Rivalta di Torino a Polinomia, in base ai quali attualmente l'area logistica Sito e Scalo ferroviario di Orbassano è largamente sottoutilizzata, le attività intermodali (gomma-ferro) e gli scambi internazionali sono molto limitati, la realizzazione della linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) e il rilancio delle potenzialità dell'area sono indipendenti dalla realizzazione del collegamento ferroviario Torino Lione;
- la necessità di un'approfondita Analisi Costi-Benefici, estesa sia alle fasi di costruzione che di esercizio delle opere, sulle ipotesi progettuali per la realizzazione

- del collegamento ferroviario Torino-Lione, inclusa l'opzione prevista con la soluzione in attestamento allo scalo ferroviario di Orbassano detta corridoio "Linea Storica":
- la necessità di adottare standard di riferimento progettuali coerenti con quelli di una linea convenzionale, come specificato nella richiesta di finanziamento presentata all'UE dal Governo Italiano.

Richiamato inoltre che:

come già espresso nelle citate deliberazioni del Consiglio Comunale, non vi è alcun avallo o condivisione da parte del Comune di Rivalta di Torino ai seguenti documenti, in quanto in completo contrasto e antitesi con la contrarietà, già espressa fin dal marzo 2007, all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie:

- Il dossier europeo di candidatura al bando TENT□ dell'Unione Europea, inerente una richiesta di finanziamento per la realizzazione di studi e lavori in merito alla tratta internazionale di un collegamento ferroviario di tipo convenzionale da Torino a Lione, autonomamente presentato dal Governo senza coinvolgere le Amministrazioni Comunali dei territori interessati;
- le indicazioni contenute nel documento "Punti di accordo per la progettazione della nuova linea e per le nuove politiche di trasporto per il territorio" (detto anche "documento di Pracatinat") in merito ad ipotesi di nuove linee ferroviarie con attraversamento della Collina Morenica e della fascia fluviale del Torrente Sangone;
- le indicazioni contenute nel documento "Ferrovie□ Alpine Ragionevoli ed efficienti" (detto anche "FARE") in merito ad ipotesi di nuove linee ferroviarie con attraversamento della Collina Morenica, della fascia fluviale del Torrente Sangone e dell'area agricola del Dojrone;
- il documento "Governance del progetto da parte dell'Osservatorio. ☐ Attività di proposta e interazione. Ambito 2 sud/ovest" (detto anche documento di "governance") inerente le ipotesi di tracciato nella tratta relative alla tratta tra Torino Bivio Pronda e Avigliana, con attraversamento della Collina Morenica, della fascia fluviale del Torrente Sangone e dell'area agricola del Dojrone (non avallo condiviso anche dai Comuni Rivoli, Bruino e Villarbasse);
- il documento "Piano delle indagini del sottosuolo" ☐ (detto anche "piano dei sondaggi") inerente la realizzazione di una serie di carotaggi in corrispondenza alle citate ipotesi di tracciato, tra cui alcuni in Collina Morenica, nella fascia fluviale del Torrente Sangone e all'interno dell'abitato di Rivalta (non avallo condiviso anche dal Comune di Villarbasse).

Premesso che:

- in data 13/07/2010 presso la Prefettura di Torino si□ è svolta una riunione alla presenza del Prefetto, del sig. Virano (Presidente dell'Osservatorio tecnico), ingegneri della RFI, amministratori del nostro comune e altri invitati;
- in tale occasione sono stati presentati il tracciato □ e alcuni elementi in corso di definizione nel Progetto Preliminare della tratta italiana della nuova ferrovia Torino Lione che attraversa il nostro territorio comunale per 5 Km, dal confine con Rivoli fino allo scalo ferroviario di Orbassano;

- secondo i documenti proiettati da RFI nel corso della□ riunione:

 la tratta ferroviaria correrebbe interrata, con due□ binari, per circa 3,5 Km dal confine con Rivoli fino a Via San Luigi. Per i restanti 1,5 Km correrebbe all'interno di un ecocondotto, contenente 4 binari, attraversando il parco del Sangone;
 - per il primo tratto sarebbe prevista la costruzione ☐ di 2 gallerie artificiali completamente interrate, di sezione rettangolare (7 metri di altezza, 12 metri di larghezza), distanti tra loro circa 40 metri. Nel secondo tratto l'ecodotto sarebbe ricoperto da una duna alta 10 metri e larga, alla base,300-400 metri, realizzata con materiale di scavo (cosiddetto smarino);
 - i cantieri avrebbero una durata indicativa di 6-7□ anni.
- \triangleright al termine o successivamente alla riunione RFI non ha \square consegnato alcun documento.

Premesso inoltre che:

- in data 10/08/2010 LTF (Lyon-Turin Ferroviaire) ha□ consegnato formalmente un Progetto Preliminare della tratta italiana nella parte comune italo-francese della nuova linea ferroviaria Torino-Lione (dal Confine di Stato a Chiusa S. Michele), avviando le procedure di autorizzazione di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 165 (cosiddetta "Legge Obiettivo"), i cui documenti sono consultabili sul sito internet della Regione Piemonte;
- allo stato attuale RFI non ha consegnato formalmente alcun progetto né ha avviato alcuna procedura autorizzativa relativamente alla parte italiana della nuova linea ferroviaria Torino-Lione (da Chiusa S. Michele a Settimo Torinese).

Verificato che:

- nel corso dell'incontro del 13/07/2010, i tecnici RFI□ hanno evidenziato la necessità di abbattere alcune case per la costruzione della linea ferroviaria;
- per quanto riguarda il Progetto Preliminare LTF: □
- prevede l'adozione di standard progettuali propri di \square una linea ad alta velocità;
- contiene una definizione di tracciato e alcune indicazioni progettuali anche per il territorio di Rivalta;
- secondo tali indicazioni progettuali, dallo sbocco □ della galleria Avigliana Rivoli allo scalo ferroviario di Orbassano risulterebbero previsti 4 binari complessivi che sarebbero realizzati quasi interamente all'aperto;
- tali indicazioni progettuali paiono pertanto difformi da quanto illustrato da RFI nell'incontro del 13/07/2010, in particolare per quanto concerne il numero e le modalità di realizzazione dei binari.

Il Consiglio Comunale di Rivalta di Torino delibera

- che le indicazioni progettuali e il tracciato □ riportati nel Progetto Preliminare LTF o illustrati da RFI nell'incontro del 13/07/2010, sono in completo contrasto e pertanto incompatibili con le deliberazioni già votate in Consiglio Comunale;
- di confermare la contrarietà al passaggio della nuova□ linea ferroviaria sul proprio territorio comunale.

Dà mandato al Sindaco

- di comunicare al Ministero dei Trasporti, alla ☐ Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, al Prefetto, all'Osservatorio Tecnico, ai responsabili RFI ed LTF le decisioni assunte da Consiglio Comunale nella presente deliberazione;
- di esplicitare dette decisioni in tutte le sedi□ istituzionali e politiche, locali e nazionali, negli incontri con gli altri comuni interessati, nelle riunioni con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, al Tavolo Politico con il Governo;
- di informare la cittadinanza sull'evolversi della ☐ situazione e delle iniziative che l'A.C. intende adottare sulle problematiche Torino Lione."

Rientra in aula il consigliere signor LISAI Giovanni; pertanto i consiglieri presenti sono n. 20.

Udita la relazione illustrativa del consigliere signor MARINARI Mauro e gli interventi dei consiglieri sigg.: RUSCASSO Mauro, LOVATO Corrado, LISAI Giovanni, CIPRIANI Gioacchino, del Sindaco, MARINARI Mauro, MULATERO Gian Massimo, VITTORI Maria Rita, SCOLFARO Maria Beatrice e la dichiarazione di voto del consigliere signor LOVATO Corrado, che sono stati registrati su files digitali, in attuazione della deliberazione consiliare n. 16 del 4.2.2000.

Il Presidente del Consiglio presenta gli emendamenti proposti:

- 1° **emendamento:** (consegnato al Segretario Generale in seduta consiliare dal consigliere signor MARINARI Mauro)
- nel paragrafo "Dà mandato al Sindaco" aggiungere come quarto punto la frase:

"di richiedere formalmente al Presidente dell'Osservatorio Tecnico, arch. VIRANO, la disponibilità di incontrare il consiglio comunale e la cittadinanza rivaltese entro il mese di novembre"

2° emendamento: (consegnato al Segretario Generale in seduta consiliare dal consigliere signor RUSCASSO Mauro)

dopo la frase "Premesso inoltre che:"

aggiungere:

- in data 20/09/2010 il Sindaco ha inviato una lettera alla Regione e, per conoscenza alla Provincia, chiedendo verifiche rispetto al Progetto Definitivo di P.T.C. 2 (Piano Territoriale di Coordinamento 2) in merito all'iter procedurale adottato dalla Provincia nell'individuare un percorso definitivo della linea ferroviaria Torino Lione, non essendo ancora discusso ed approvato nelle sedi preposte. Si ricorda che tale P.T.C. mette inoltre in salvaguardia il P.R.G.C. (Piano Regolare Generale Comunale) rispetto alle aree interessate dalla nuova linea. Si allega lettera sopracitata (Allegato 1).
- in data 11/09/2010 il Sindaco ha inviato una lettera alla Regione ed alla Provincia richiedendo delucidazioni in merito a quanto presentato da LTF. (Allegato 2).
 - in data 8/10/2010 il comune di Rivalta di Torino ha inviato le osservazioni al progetto preliminare relativo alla linea ferroviaria Torino Lione, dal confine di Stato a Chiusa San Michele, evidenziando le criticità tecniche emerse a riguardo del territorio di Rivalta. (Allegato 3).

Escono dalla sala (h. 0.15) i consiglieri sigg.: AGOSTINO Domenico, FALSONE Giovanni e LAMAGNA Ferdinando; pertanto i consiglieri presenti sono n. 17.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione i due emendamenti testè presentati.

Con n. 12 voti favorevoli, n. zero contrari, n. 5 astenuti (consiglieri sigg.: CALZOLARI Mario Emilio, CIPRIANI Gioacchino, LARDONE Valerio, LOVATO Corrado, CATOZZI Andrea), su n. 17 consiglieri presenti e n. 12 consiglieri votanti, espressi per alzata di mano, i due emendamenti proposti, con separata votazione ed identico esito come dianzi espresso, vengono approvati.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione contenente gli emendamenti approvati.

Richiamati e confermati:

gli indirizzi formulati nelle precedenti Deliberazioni approvate dal Consiglio Comunale di Rivalta di Torino in data 15 marzo 2007, 7 febbraio 2008, 28 luglio 2008, 27 ottobre 2009 e 31 marzo 2010.

A tale proposito si richiamano in particolare:

- la volontà del□ Comune di Rivalta di Torino di salvaguardare gli ambienti della Collina Morenica e del Torrente Sangone, attraverso la promozione di strumenti di maggior tutela paesaggistica e naturalistica;
- la contrarietà□ del Comune di Rivalta di Torino all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie;
- la contrarietà del Comune di Rivalta di Torino al reinserimento dell'opera all'interno della "Legge Obiettivo", richiedendo inoltre che tale decisione venga condivisa all'interno dell'Osservatorio Tecnico;
- la posizione del
 Comune di Rivalta di Torino rispetto alla linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano con stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano, che deve essere avviata e realizzata indipendentemente dagli esiti delle valutazioni in corso in merito alla direttrice ferroviaria Torino
 Lione, in quanto già previsto, fin dal 1997, nei piani regionali trasporti e negli accordi territoriali inerenti la realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido;
- gli esiti dello studio commissionato dal Comune di Rivalta di Torino a Polinomia, in base ai quali attualmente l'area logistica Sito e Scalo ferroviario di Orbassano è largamente sottoutilizzata, le attività intermodali (gomma-ferro) e gli scambi internazionali sono molto limitati, la realizzazione della linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) e il rilancio delle potenzialità dell'area sono indipendenti dalla realizzazione del collegamento ferroviario Torino Lione;
- la necessità di □ un'approfondita Analisi Costi-Benefici, estesa sia alle fasi di costruzione che di esercizio delle opere, sulle ipotesi progettuali per la realizzazione del collegamento ferroviario Torino-Lione, inclusa l'opzione prevista con la soluzione in attestamento allo scalo ferroviario di Orbassano detta corridoio "Linea Storica";
- la necessità di adottare standard di riferimento progettuali coerenti con quelli di una linea convenzionale, come specificato nella richiesta di finanziamento presentata all'UE dal Governo Italiano.

Richiamato inoltre che:

come già espresso nelle citate deliberazioni del Consiglio Comunale, non vi è alcun avallo o condivisione da parte del Comune di Rivalta di Torino ai seguenti documenti, in quanto in completo contrasto e antitesi con la contrarietà, già espressa fin dal marzo 2007, all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie:

- il dossier□ europeo di candidatura al bando TENT dell'Unione Europea, inerente una richiesta di finanziamento per la realizzazione di studi e lavori in merito alla tratta internazionale di un collegamento ferroviario di tipo convenzionale da Torino a Lione, autonomamente presentato dal Governo senza coinvolgere le Amministrazioni Comunali dei territori interessati;
- le indicazioni□ contenute nel documento "Punti di accordo per la progettazione della nuova linea e per le nuove politiche di trasporto per il territorio" (detto anche "documento di Pracatinat") in merito ad ipotesi di nuove linee ferroviarie con attraversamento della Collina Morenica e della fascia fluviale del Torrente Sangone;
- le indicazioni□ contenute nel documento "Ferrovie Alpine Ragionevoli ed efficienti" (detto anche "FARE") in merito ad ipotesi di nuove linee ferroviarie con attraversamento della Collina Morenica, della fascia fluviale del Torrente Sangone e dell'area agricola del Dojrone;
- il documento "Governance del progetto da parte dell'Osservatorio. Attività di proposta e interazione. Ambito 2 sud/ovest" (detto anche documento di "governance") inerente le ipotesi di tracciato nella tratta relative alla tratta tra Torino Bivio Pronda e Avigliana, con attraversamento della Collina Morenica, della fascia fluviale del Torrente Sangone e dell'area agricola del Dojrone (non avallo condiviso anche dai Comuni Rivoli, Bruino e Villarbasse);
- il documento□ "Piano delle indagini del sottosuolo" (detto anche "piano dei sondaggi") inerente la realizzazione di una serie di carotaggi in corrispondenza alle citate ipotesi di tracciato, tra cui alcuni in Collina Morenica, nella fascia fluviale del Torrente Sangone e all'interno dell'abitato di Rivalta (non avallo condiviso anche dal Comune di Villarbasse).

Premesso che:

- in data ☐ 13/07/2010 presso la Prefettura di Torino si è svolta una riunione alla presenza del Prefetto, del sig. Virano (Presidente dell'Osservatorio tecnico), ingegneri della RFI, amministratori del nostro comune e altri invitati;
- in tale □ occasione sono stati presentati il tracciato e alcuni elementi in corso di definizione nel Progetto Preliminare della tratta italiana della nuova ferrovia Torino Lione che attraversa il nostro territoriocomunale per 5 Km, dal confine con Rivoli fino allo scalo ferroviario di Orbassano;
- > secondo i□ documenti proiettati da RFI nel corso della riunione:
 - la tratta ☐ ferroviaria correrebbe interrata, con due binari, per circa 3,5 Km dal confine con Rivoli fino a Via San Luigi. Per i restanti 1,5 Km correrebbe all'interno di un ecocondotto, contenente 4 binari, attraversando il parco del Sangone;
 - per il primo tratto sarebbe prevista la costruzione di 2 gallerie artificiali completamente interrate, di sezione rettangolare (7 metri di altezza, 12 metri di larghezza), distanti tra loro circa 40 metri. Nel secondo tratto l'ecodotto sarebbe ricoperto da una duna alta 10 metri e larga, alla base,300-400 metri, realizzata con materiale di scavo (cosiddetto smarino);

- i cantieri avrebbero una durata indicativa di 6-7 anni.
- al termine o□ successivamente alla riunione RFI non ha consegnato alcun documento.

Premesso inoltre che:

- in data 10/08/2010 LTF (Lyon-Turin Ferroviaire) ha consegnato formalmente un Progetto Preliminare della tratta italiana nella parte comune italo-francese della nuova linea ferroviaria Torino-Lione (dal Confine di Stato a Chiusa S. Michele), avviando le procedure di autorizzazione di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 165 (cosiddetta "Legge Obiettivo"), i cui documenti sono consultabili sul sito internet della Regione Piemonte;
- → in data 20/09/2010 il Sindaco ha inviato una lettera alla Regione e, per conoscenza alla Provincia, chiedendo verifiche rispetto al Progetto Definitivo di P.T.C. 2 (Piano Territoriale di Coordinamento 2) in merito all'iter procedurale adottato dalla Provincia nell'individuare un percorso definitivo della linea ferroviaria Torino Lione, non essendo ancora discusso ed approvato nelle sedi preposte. Si ricorda che tale P.T.C. mette inoltre in salvaguardia il P.R.G.C. (Piano Regolare Generale Comunale) rispetto alle aree interessate dalla nuova linea. Si allega lettera sopracitata (Allegato 1).
 - in data 11/09/2010 il Sindaco ha inviato una lettera alla Regione ed alla Provincia richiedendo delucidazioni in merito a quanto presentato da LTF. (Allegato 2).
 - in data 8/10/2010 il comune di Rivalta di Torino ha inviato le osservazioni al progetto preliminare relativo alla linea ferroviaria Torino Lione, dal confine di Stato a Chiusa San Michele, evidenziando le criticità tecniche emerse a riguardo del territorio di Rivalta. (Allegato 3).

Verificato che:

- nel corso ☐ dell'incontro del 13/07/2010, i tecnici RFI hanno evidenziato la necessità di abbattere alcune case per la costruzione della linea ferroviaria;
- per quanto ☐ riguarda il Progetto Preliminare LTF:
- prevede l'adozione di standard progettuali propri di una linea ad alta velocità;
- contiene una ☐ definizione di tracciato e alcune indicazioni progettuali anche per il territorio di Rivalta;
- secondo tali indicazioni progettuali, dallo sbocco della galleria Avigliana Rivoli allo scalo ferroviario di Orbassano risulterebbero previsti 4 binari complessivi che sarebbero realizzati quasi interamente all'aperto;
- tali indicazioni progettuali paiono pertanto difformi da quanto illustrato da RFI nell'incontro del 13/07/2010, in particolare per quanto concerne il numero e le modalità di realizzazione dei binari.

Il Consiglio Comunale di Rivalta di Torino delibera

che le ☐ indicazioni progettuali e il tracciato riportati nel Progetto Preliminare LTF o illustrati da RFI nell'incontro del 13/07/2010, sono in completo contrasto e pertanto incompatibili con le deliberazioni già votate in Consiglio Comunale;

di confermare la □ contrarietà al passaggio della nuova linea ferroviaria sul proprio territorio comunale.

Dà mandato al Sindaco

- di comunicare al ☐ Ministero dei Trasporti, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, al Prefetto, all'Osservatorio Tecnico, ai responsabili RFI ed LTF le decisioni assunte da Consiglio Comunale nella presente deliberazione;
- di esplicitare ☐ dette decisioni in tutte le sedi istituzionali e politiche, locali e nazionali, negli incontri con gli altri comuni interessati, nelle riunioni con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, al Tavolo Politico con il Governo;
- di informare la ☐ cittadinanza sull'evolversi della situazione e delle iniziative che l'A.C. intende adottare sulle problematiche Torino Lione."
- di richiedere formalmente al Presidente dell'Osservatorio Tecnico, arch. VIRANO, la disponibilità di incontrare il consiglio comunale e la cittadinanza rivaltese entro il mese di novembre.

Con n. 12 voti favorevoli, n. zero contrari, n. 5 astenuti (consiglieri sigg.: CALZOLARI Mario Emilio, CIPRIANI Gioacchino, LARDONE Valerio, LOVATO Corrado, CATOZZI Andrea), su n. 17 consiglieri presenti e n. 12 consiglieri votanti, espressi per alzata di mano, la proposta di deliberazione emendata, *VIENE APPROVATA*.

Il Presidente, constatato che sono le ore 00,55 del 12.10.2010, dichiara chiusi i lavori del Consiglio Comunale, in applicazione dell'art. 55 – comma 3 - del vigente Regolamento sul funzionamento degli Organi collegiali.

*** * ***